

# PIANETA CALCIO E DINTORNI

## Il Italia la politica a misura di talk show: il parlare per nulla!

intervista a GIANMAURO ANNI

A destra e a sinistra finte imboscate - Berlusconi resta anche se condannato: a parte che non farà in tempo a subire nessuna condanna, la... minaccia è diretta ai suoi più che a un'opposizione che non c'è - Non mi vaccino contro l'influenza - Il Vicenza perderà il ricorso - Giacomo è geloso della sua vecchia culla (solo se dentro c'è Nicolò)

Berlusconi...  
"E daje! Il vostro è un tormentone..."

E' quello che si trova sulle prime pagine di tutti i giornali, di conseguenza...

"Di conseguenza un corno. Si tratta di una tecnica di comunicazione super nota: simile un po' al parlatene bene o male, ma parlatene. La trovate anche nel manuale dei venditori di aspirapolvere! Viene alimentata nella stessa misura da chi si oppone e dal... diretto interessato."

Può essere. Nella fattispecie ha detto che - anche se fosse condannato per il caso Mills - rimarrebbe al suo posto, dove lo hanno collocato gli italiani...

"Altro tormentone: in quel posto c'è per elezione e non per chiamata. Glielo stanno ricordando più i suoi (Bossi e Fini, per intenderci) che l'opposizione, ma tant'è. Non mi meraviglia che abbia detto di voler rimanere al suo posto anche in caso di condanna. E più che all'opposizione (che in buona sostanza... non esiste) lo ha detto di nuovi ai suoi aspiranti alla successione. Il fatto è che la condanna non verrà (altra prescrizione) e Berlusconi avrà solo la sciocchezza delle prime udienze. Quindi forza una situazione che non si verificherà. In altri casi, invece, si era sbilanciato ancora di più. A Palazzo Grazioli, incontro con la stampa di fine d'anno, aveva detto che se fosse uscito qualcosa su di lui, sul tipo delle intercettazioni, avrebbe lasciato l'Italia, per sempre. E' venuta fuori tutta la storia della D'Addario, cioè il peggio del peggio, e ovviamente si è ben guardato dal lasciare il Bel Paese. Una promessa non mantenuta. Ma in politica se ne dicono così tante..."

Di nuovo: perchè di questa faccenda tu ti ricordi e l'argomento non viene invece adoperato dall'opposizione, dalla stampa di sinistra!

"E chi lo sa? Deve essere come per i magistrati di sinistra, così

nemici del Governo che il Governo stesso propone di tenerli altri tre anni prima che vadano in pensione. Un meritato riposo che Berlusconi ha già portato da 72 a 75 anni nel 2002 (sembrava, era, un vero e proprio assurdo) e che ora si vorrebbe portare a... 78. Una bella età: non ci arriva nessun altro, se non queste toghe rosse!"

Scusa: ma perchè anche di questa faccenda non ne parlano: sarebbe un buon atout in mano ad esempio a Santoro o Floris, non dico... Vespa.

"Quante volte ve lo devo ripetere che non vedo le trasmissioni di quei tre (e altre dello stesso tipo)? Non lo faccio perchè sono costruite a tavolino, hanno una precisa regia e in buona sostanza lo spettatore viene pilotato sin dall'inizio nel luogo che vuole il conduttore. Giornalismo? Ma fatemi il piacere! Inchiesta? Non offendiamole inchieste. Talkshow va bene, ma da Bar Sport, dove si può dire di tutto a patto di non disturbare troppo il proprietario del bar; se è interista (o milanista, o juventino) vi conviene tenere con lui un profilo un po' basso quando i giudizi arrivano nei dintorni della "squadra del cuore". Altrimenti vi negherà persino da bere con una scusa qualsiasi (e la peggiore è questa: vietata la somministrazione di alcolici agli individui in evidente... stato di ebbrezza). Ecco: i talk show hanno proprio le regole dell'osteria. Che tutti rispettano e quindi è vietato esagerare, se non con argomenti che potranno essere confutati e che tengano vivo il dialogo tra gli... opposti estremismi. Vi ricorda qualcosa?"

Tu, allora, sostieni che tra opposizione e Governo c'è una specie di tacito accordo?

"Signorsì! Anche se non è così stretto come ai tempi in cui governava la democrazia cristiana, ma mezza Italia era in mano ai sindaci "comunisti"! Ed erano gli stessi tempi in cui

Questa è un'intervista a Gianmauro Anni, il nostro fondatore (e attuale collaboratore), che in realtà è un montaggio delle considerazioni che si fanno con lui, che è a SPORTquotidiano da vent'anni ed è esperto di Sport, anche praticato, da oltre cinquanta. Un mix di saggezza (l'età), provocazioni (l'abitudine), ricordi del passato e idee sul futuro. Chi volesse aggiungere alle nostre le sue domande può farlo tranquillamente: basta inviare un fax breve (0444.525401) o una mail (aanni@tin.it). L'intervista è pubblicata anche su [www.sportquotidiano.it](http://www.sportquotidiano.it)

l'Italia aveva il maggior numero di basi Nato che convivevano con il maggior partito comunista occidentale. Non so se mi spiego..."

Grande inciucio?

"A prova di... spannometro non c'è dubbio alcuno. E sarà ciò che verrà scritto nei libri scolastici di storia, che della storia non possono che fare una rozza sintesi di poche righe, tra due o trecento anni. Nel frattempo ci sarà chi tirerà la povertà cronaca per la giacca da una parte o dall'altra. Pippa. Rispettabilissime e onorabilissime, ma... pippe".

Sicché non saresti meravigliato nemmeno se questo governo desse il via a D'Alema perchè faccia il ministro degli esteri dell'Europa?

"Nessuna meraviglia. Anche perchè se lo toglierebbero di torno, facendo tra l'altro il più grande favore possibile all'opposizione..."

Boom. Poca stima anche degli oppositori?

"Non è questione di stima: per principio stimo tutti. Poi guardo all'efficienza del lavoro degli uni, al Governo, e degli altri, all'opposizione. E questi oppositori mi fanno solo tenerezza. Si chiamino Franceschini, Bersani o "bollicine" (ma di... Coca Cola Veltroni)".

Non hai spiegato nulla!

"Pensavo non fosse tanto difficile da capire! Questi, con l'aiuto dei loro corifei, sfrucugliano quotidianamente tra le lenzuola anzichè porre problemi veri. Ad esempio: che ne è della riduzione delle tasse all'aliquota massima del 33 per cento, che Berlusconi promette da 15

anni e che starebbe bene, anzi benissimo, pure al "popolo della sinistra", che viene invece chiamato in piazza per difendere la... libertà di stampa? Altro esempio: la smettano i "governativi" di parlare della riforma della giustizia (che tutto il popolo vuole, di destra o di sinistra che sia) e la facciano. Da 15 anni se ne parla e basta. Chi ha vinto le elezioni ha i numeri (e il dovere) di fare le leggi e faccia pure questa, in fretta e senza le pippe sulle riforme da condividere! E mandati a casa i magistrati di nuovo a 72 anni, come era una volta. Soprattutto se sono rossi, ma anche se fossero... neri: hanno 72 anni, più che sufficienti per il meritato riposo e per lasciare spazio a gente più giovane e (si spera) anche per questo più efficiente"

Ne hai altre?

"Una marea! Dove sono finite le "ronde" che avrebbero dovuto dare più sicurezza ai cittadini? E gli ampliamenti delle case, o ville che fossero? E la riforma della scuola passa solo per il voto in condotta e i... grembiolini (se li adoperano, non so)? Insomma: l'opposizione deve fare l'opposizione sui problemi del paese e non guardando dal buco della serratura come vogliono i "conduttori" dei talk show. La politica deve tornare ad essere una cosa (abbastanza) seria e non un... serial (perdonatemi la battutaccia) come se si trattasse del delitto di Cogne o quello di Garlasco. E anche su questo piano gli "eroi" della sinistra perdono i colpi: mi dicono che non hanno ancora

visto da Santoro il... plastico di palazzo Grazioli!"

Non è buona neanche come battuta! Cambiamo argomento: vaccinato contro l'influenza suina?

"Nemmeno per sogno. Sto solo più attento nello stringere le mani dei... suini a due gambe che conosco! Se questa me la passate come battutaccia vi dico anche il resto: le "pandemie" sono la fortuna dell'industria farmaceutica mondiale. Non vedono l'ora che ci sia in giro qualcosa di contagioso. La paura della gente (e la sollecitudine dell'Oms) fa il resto. Non credo che vaccinarsi faccia male, anche se una buona parte dei vaccini del passato sono stati cancellati. Dico solo che i casi "mortalità" sono alcune centinaia in un mondo popolato da miliardi. E quindi si tratta di un falso problema. Con tutta probabilità, come ancora qualche decennio fa sosteneva Sabin, la malattia più pericolosa al mondo rimane il... morbillo. E anche l'influenza (normale o suina che sia, quando si aggiunge ad altri problemi, vale a dire colpisce fisici già debilitati da altre malattie".

Possibile che non te ne vada bene una? Passiamo allo sport e al calcio: giornata per gli arbitri, anche a Modena...

"Visto. Il signor Nasca, debuttante in A a 32 anni in questa stagione, ha probabilmente chiuso la sua carriera proprio a Modena. E' rimasto colpito da un suo errore grave: il gol di Tamburini era da annullare perchè preceduto da un fallo in area grande come una casa, la gomitata di Troiano a Braiati. Come abbia fatto a non vedere rimarrà un mistero. Come non siano riusciti ad aiutarlo i suoi collaboratori è un altro mistero. Di fatto il Vicenza da quell'azione avrebbe dovuto uscire con un vantaggio (espulsione di Troiano) e invece ha accusato uno svantaggio decisivo. Nel concitato finale Nasca ha fatto ancora peggio: aveva già ammonito Ferri (che infatti aveva preso la via dello spo-

gliatoio) ma nel suo taccuino aveva verosimilmente segnato un numero sbagliato (88, Signori, al posto di 81). E così ha concesso al Vicenza un tardivo vantaggio (giocare con un uomo che invece avrebbe dovuto essere espulso) salvo ridurre il recupero a 5 inspiegabili minuti: nemmeno quelli persi nel baillame delle consultazioni seguite alla seconda ammonizione di Ferri"

Il Vicenza farà ricorso...

"E non succederà nulla, a meno che il signor Nasca sancisca la fine da subito della sua carriera già compromessa: dovrebbe ammettere di aver continuato ad arbitrare "pro forma", in buona sostanza per motivi di... ordine pubblico, anche se non era più in grado di farlo. Non accadrà"

E allora perchè ricorre?

"Boh! Di certo non farà piacere a Collina e nemmeno ai colleghi di Nasca. Io mi sarei limitato ad accettare il responso del campo".

Vita in famiglia: come va con i due nipoti?

"Crescono. Fra tre settimane Giacomo avrà un anno e da qualche giorno se ne va in giro da solo, camminando. Nicolò ha raggiunto il peso adeguato al fatto di essere nato con un mese di anticipo. Giacomo guarda con curiosità il suo nuovo... giocattolo in carne ed ossa e vorrebbe anche toccarlo e accarezzarlo: il fatto è che le maniere sono ancora un po' rudi e allora bisognerà aspettare ancora un po' perchè i due cuginetti fraternizzino. Poi, però, cresceranno assieme, saranno compagni di giochi e di vita anche se, con un anno soltanto di differenza, non mancherà la rivalità: in famiglia, nelle amicizie, nella quotidianità di tutti i giorni. Intanto, il più grande, ha guardato con un certo sospetto alla sua vecchia culla a dondolo dove, la sera prima, si era addormentato Nicolò. Starà ai nonni far sì che le gelosie delle piccole cose restino soltanto... piccole!"

## Solidea Vitali ha spiegato i segreti di comunicare con la squadra

Tre gli incontri rivolti principalmente ad allenatori del settore giovanile del Vicenza, delle società affiliate ai biancorossi e ai tecnici iscritti all'AIAC provinciale. Interessante il confronto con un costruttivo botta e risposta di domande. Prossimi appuntamenti il 4 e 5 dicembre al Centro tecnico di Isola Vicentina e al Viest Hotel

Solidea Vitali ha incontrato gli allenatori del Settore Giovanile del Vicenza Calcio, le società aderenti al progetto Vicenza Academy ed un gruppo di allenatori iscritti all'AIAC di Vicenza in 3 incontri che si sono tenuti tra il 23 ed il 26 ottobre scorso.

La dott.ssa Vitali, esperta in comunicazione efficace e sport coaching che lavora da anni a fianco di Atleti, istruttori sportivi e Società ha trattato il tema "Comunicare con la squadra - come fare?" illustrando i principi di base della comunicazione e delle relazioni che si intrecciano tra allenatore, atleta, società sportiva e staff.

Nell'incontro con i tecnici del settore giovanile del 23 ottobre particolarmente interessante è stata la tematica sviluppata sul significato del linguaggio e delle modalità comunicative da adottare con i singoli giocatori.

Solidea ha risposto alle domande dei tecnici che hanno dimo-

strato il desiderio di approfondire gli argomenti trattati soprattutto per acquisire ulteriori elementi al fine di migliorare sia lo stile comunicativo che la performance dei propri atleti.

L'incontro del 24 ottobre allo stadio Menti ha visto la presenza di circa 100 allenatori di Società aderenti al progetto Vicenza Academy che si sono confrontati sui temi relativi allo sport coaching ed all'allenamento mentale.

Sono stati forniti, nell'occasione, alcuni spunti particolarmente efficaci per instaurare una relazione positiva fra le varie componenti della società sportiva. Inoltre sono stati affrontati i principi sui limiti della comunicazione qualora il messaggio che si voglia lanciare non giunga a buon fine, soffermandosi anche sui canali di apprendimento di ogni singola persona, approfondendo il significato delle parole, dei toni e della gestualità, con esempi pratici collegati al lavoro quotidiano

dei mister.

Nell'incontro con gli allenatori dell'AIAC di Vicenza del 26 ottobre si è approfondito soprattutto il tema della motivazione del gruppo. Inoltre, dalle domande degli allenatori, è emersa evidente la problematica relativa agli ostacoli che la comunicazione incontra soprattutto nella perdita di attenzione da parte della squadra.

Nei tre incontri particolarmente apprezzata è stata la prova della "rottura delle tavolette di legno" con il chiaro segnale che i limiti al raggiungimento di un risultato, sia sportivo che personale, derivano spesso dalla convinzione limitante di considerare un obiettivo irraggiungibile.

A seguito di questi incontri, per offrire una formazione ancora più approfondita la dottoressa Vitali metterà a disposizione gratuita per tutte le persone interessate, il proprio libro "Creare e gestire un team sportivo di suc-

cesso" che è stato il tema trattato il 13 giugno scorso, a Vicenza, tra le iniziative a contorno della Coppa Città di Vicenza 2009: il testo è stato adottato da varie società professionistiche, tra cui il settore giovanile della Juventus. Per avere il testo, in formato elettronico è necessario consultare il sito [www.solideavitali.it](http://www.solideavitali.it) e registrarsi nella sezione "Risorse Gratuite".

Solidea Vitali tornerà a Vicenza il 4 e 5 dicembre p.v. per un altro incontro con i tecnici del settore giovanile del Vicenza Calcio che avrà luogo al centro tecnico di Isola Vicentina il 4 dicembre dalle ore 17.30 alle ore 19.30: nella stessa serata ci sarà un incontro voluto dall'AIA di Vicenza dove verranno trattati i temi riguardanti la leadership dell'arbitro e la gestualità in campo, che si terrà presso la sede dell'AIA di Vicenza dalle ore 21.00 alle ore 23.00.

Il 5 dicembre, presso il VIEST

HOTEL di Vicenza - Sala Mozart, dalle ore 9 alle ore 19 vi sarà un interessante corso di formazione dedicato tutte le persone che per passione o professione si trovano a dover parlare ad una squadra, in riunione, in pubblico.

Il corso, per rendere efficace l'apprendimento, e le prove pratiche è riservato ad un numero massimo di 30 persone.

Il seminario svilupperà tutte le tematiche ed i principi per la gestione delle proprie emozioni, la leadership, la comunicazione efficace e la performance eccellente in ogni occasione in cui ci si trova a parlare di fronte ad un gruppo di persone, siano esse una squadra, componenti dello staff, genitori, ecc.

Per avere il modulo di iscrizione ed ogni informazione relativa al seminario è necessario contattare la segreteria della Divisport al nr. 349-2228589, oppure accedere al sito [www.solideavitali.it](http://www.solideavitali.it). Nella foto Solidea Vitali

